

Il fatto - L'avvocato difensore dell'ex assessore del Comune di Capaccio, Marco Nigro: "Ce lo aspettavamo quest'esito"

Revocata misura cautelare a Picariello "Lei non c'entra nulla nella vicenda"

di Erika Noschese

Un significativo sviluppo scuote il panorama politico e giudiziario di Capaccio Paestum. L'ex assessore comunale Maria Rosaria Picariello, al centro di un'indagine che ha catalizzato l'attenzione pubblica, vede revocata la misura cautelare che la riguardava. La decisione, emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari (GIP), giunge a seguito dell'interrogatorio tenuto martedì scorso, durante il quale Picariello ha fornito la sua versione dei fatti. L'avvocato Marco Nigro, legale difensore di Picariello, ha espresso soddisfazione per l'esito, sottolineando come gli elementi emersi durante l'interrogatorio abbiano contribuito a chiarire la posizione della sua assistita.

"Dalla lettura del provvedimento non posso ancora sbottonarmi troppo - ha dichiarato l'avvocato Nigro -, perché quella ricevuta è una revoca della misura, quindi il procedimento nei confronti della Picariello continua. Adesso speriamo in una richiesta di archiviazione da parte del pubblico ministero. Se il GIP avesse parlato di inefficacia della misura avrebbe voluto dire che la mia assistita, la Picariello, era fuori dal provvedimento penale. Si tratta di una revoca, che ci lascia comunque ben sperare, ma la Picariello resta



Mariarosaria Picariello

indagata. Sicuramente possiamo dire che eravamo sereni e che questo è il provvedimento che ci aspettavamo. Comunque, è emerso che nulla c'entra in questa vicenda, tant'è che all'esito dell'interrogatorio il GIP l'ha subito liberata".

Le parole dell'avvocato Nigro rivelano una cautela misurata, tipica di chi conosce i delicati equilibri del sistema giudiziario. Pur esprimendo soddisfazione per la revoca

"Si tratta di una revoca, che ci lascia comunque ben sperare, la Picariello resta indagata"

Si attendono ora le decisioni del PM che potrebbe chiedere l'archiviazione

della misura cautelare, il legale sottolinea che la sua assistita rimane indagata, e che il procedimento penale è ancora in corso. Questo significa che, nonostante il giudice abbia ritenuto non più necessaria la misura restrittiva, l'indagine prosegue, e la Procura potrebbe ancora decidere di formulare un'imputazione. L'avvocato Nigro ha poi spiegato le differenze tecniche tra "revoca" e "inefficacia" della misura cautelare, chiarendo come la prima lasci aperta la porta a ulteriori sviluppi, mentre la seconda avrebbe sancito la definitiva estraneità di Picariello ai fatti contestati. Questa distinzione evidenzia la complessità del linguaggio giuridico e l'importanza di interpretare correttamente i provvedimenti giudiziari. Per l'avvocato Nigro adesso è necessario attendere i tempi tecnici che il Pubblico ministero intenderà seguire per proporre l'archiviazione delle accuse a carico della sua assistita. Ma i tempi, per il legale, non sono quantificabili: "La questione è di carattere tecnico - ha ammesso l'avvocato Nigro - il GIP è competente soltanto a valutare la

misura e non la sostenibilità dell'accusa. Il GIP, per quanto di sua competenza, ha detto che la misura non serve per i fatti emersi in sede di interrogatorio. Il Pubblico ministero, se condivide la richiesta del GIP, dovrà richiedere l'archiviazione. Questa è la procedura. Noi chiaramente, dopo questo provvedimento, speriamo in una richiesta d'archiviazione da parte del Pubblico ministero nel più breve tempo possibile. Ma i tempi purtroppo sono variabili: possono prendersi tutto il tempo che vogliono". Le parole dell'avvocato Nigro delineano un quadro in cui la decisione finale spetta ora al Pubblico Ministero, che dovrà valutare se esistono elementi sufficienti per sostenere l'accusa in un eventuale processo. La difesa, dal canto suo, confida in una rapida archiviazione, ma è consapevole che i tempi della giustizia sono spesso imprevedibili. Questa vicenda, dunque, rimane avvolta in un alone di incertezza, con possibili sviluppi futuri che potrebbero avere un impatto significativo sul panorama politico locale.

Il fatto - Il presidente dell'AnCI: "passo fondamentale verso una riflessione approfondita sulle dinamiche attuali del turismo"

Turismo più sostenibile, summit nazionale ad Amalfi con il ministro Santanchè (FdI)

È iniziato ieri il Summit nazionale "Destinazioni e Comunità per un Turismo più sostenibile" in programma fino a domani ad Amalfi nell'Antico Arsenale e promosso dalla Repubblica Marinara insieme alle Città di Arzachena (Porto Cervo), Capri, Cortina d'Ampezzo, Courmayeur, Pinzolo (Madonna di Campiglio) e Polignano a Mare, sotto il patrocinio di ANCI Campania. Al Summit di Amalfi ha fatto pervenire i saluti istituzionali il Ministro del Turismo Daniela Santanchè, con un messaggio alle città partecipanti: "Un Summit come questo non solo accende i riflettori su una tematica molto delicata e attuale, ma mette insieme diversi Comuni, da Nord a Sud passando per le Isole, ribadendo il concetto fondamentale del gioco di squadra quale ingrediente irrinunciabile per affrontare e vincere le sfide del turismo. Il rapporto tra turisti e residenti è una di queste sfide, e tutti quanti siamo chiamati ad affrontarla, partendo da una consapevolezza che,

secondo me, dev'essere centrale: l'overtourism, di per sé, non esiste. Non può esserci un problema di "troppo turismo". Il turismo è una risorsa per l'intera Nazione. E una risorsa non va problematizzata. Il punto, semmai, è esattamente quello messo al centro di questo Summit: la gestione - ha dichiarato il Ministro Santanchè. "Attenzionando dimensioni cruciali quali ospitalità e residenzialità, fiscalità, mobilità e sicurezza, e spazi pubblici - coordinando l'azione di un partenariato multilivello pubblico-privato - è possibile sviluppare modelli di gestione delle destinazioni turistiche e di politiche pubbliche mirate sul tema al fine di contemperare al meglio il bilanciamento tra turismo e comunità. Il Ministero è già attivo in prima linea su queste tematiche. Domani presenzierò al Comitato Turismo dell'OCSE, a Parigi, dove si parlerà di tecnologia e sostenibilità per questo settore". Da sempre in prima linea sui temi del Summit, il Sindaco di Napoli

e Presidente nazionale ANCI, Gaetano Manfredi è intervenuto dichiarando: "L'iniziativa promossa dal Comune di Amalfi, in sinergia con altri piccoli comuni ad alta vocazione turistica, rappresenta un passo fondamentale verso una riflessione approfondita sulle dinamiche attuali del turismo. In una fase di significativa trasformazione del settore, caratterizzata da una crescente pressione turistica, sia nei grandi che nei piccoli centri, emerge con forza la necessità di ripensare i meccanismi regolatori esistenti per arrivare ad una proposta unitaria che guardi a tutto il Paese e che tenga conto delle piccole e delle grandi realtà, tenendo insieme crescita economica e vivibilità dei nostri territori". Ad aprire i lavori il sindaco di Amalfi Daniele Milano, il quale ha affermato che "La grande novità di questo Summit è che mette al centro l'accoglienza turistica ed il benessere delle comunità residenti, con l'obiettivo di ricercare il migliore equilibrio

possibile attraverso la condivisione delle migliori esperienze maturate in Italia. - dichiara il Sindaco di Amalfi, Daniele Milano - Le realtà turistiche, con la loro specifica complessità, hanno tuttavia bisogno di maggiori strumenti per poter essere governate efficacemente. Siamo certi che la partecipazione al Summit di Amalfi di esponenti del Governo e del Parlamento italiano ed europeo ed il sostegno all'iniziativa manifestato dal ministro Daniela Santanchè e dal Presidente di ANCI Gaetano Manfredi, rappresentino le garanzie per un confronto serio e costante su temi divenuti ormai cruciali. D'altronde, l'introduzione della "Zil Territoriale" nel Codice della Strada è un esempio vincente di come l'interlocuzione tra istituzioni possa dare risposte concrete ai problemi patiti nei territori. Scriviamo da oggi una pagina nuova, quindi il "Patto di Amalfi" per un nuovo rapporto tra destinazioni turistiche e comunità residenti".